



## **BOLLETTINO ECONOMICO**

*22 luglio-22 settembre 2014*

### DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

#### **PIL**

I dati di agosto dell'Ufficio nazionale di statistica indicano per il PIL sloveno, nel secondo trimestre di quest'anno, un tasso di crescita del 2,9%, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. A contribuire maggiormente alla ripresa sono state le esportazioni con un +5,2%. Ad agosto è stata registrata, per la prima volta dal 2009, la diminuzione dei prezzi dei generi alimentari, delle bibite, degli arredi e dei trasporti per un valore complessivo pari allo -0,3%.

#### **Esportazioni**

Le esportazioni a luglio sono aumentate complessivamente del 5,3%, con forte incremento verso i paesi UE (+7,5%) ed in particolare verso Croazia, Austria e Germania. La Slovenia ha esportato principalmente prodotti farmaceutici.

In crescita anche le importazioni: + 3,4%.

#### **Disoccupazione**

Secondo i dati forniti dall'Ufficio nazionale di collocamento il tasso di disoccupazione in Slovenia e' risultato in agosto del 10,6%, pari a 114.784 unità. Rispetto a luglio si è registrato un calo dell'1,2%. Su base annua, rispetto ad agosto 2013, il calo è stato dell'1,6%.

#### **I dati BERS confermano per quest'anno una leggera crescita**

La BERS ha rivisto le stime di crescita del PIL sloveno portandolo per il 2014 a 0,7% rispetto allo 0% dello scorso maggio.

Il miglioramento è dovuto alla ripresa registrata nel primo e nel secondo trimestre, superiore alle aspettative, grazie al traino delle esportazioni. Si segnala tuttavia, che la lentezza con cui si sta procedendo alla ristrutturazione del settore aziendale pone forti incognite sulla crescita a lungo termine. Viene ribadita la necessità per la Slovenia di aprirsi di più agli investimenti esteri.

#### **Moody's**

L'agenzia di rating Moody's ha mantenuto per il sistema bancario sloveno la nota Ba1, migliorando l'outlook per i prossimi 12-18 mesi, da negativo a stabile. L'agenzia rileva che il graduale miglioramento dell'ambiente macroeconomico e la ricapitalizzazione delle maggiori banche slovene hanno avuto incidenza sulla diminuzione dei prestiti a rischio nei portafogli bancari.

## POLITICA ECONOMICA

### **Governo Cerar: indicazioni programmatiche**

Giovedì 18 settembre si è insediato il nuovo Governo sloveno, guidato dal prof. Miro Cerar, il cui partito (SMC) aveva vinto le elezioni del 13 luglio 2014. La coalizione di maggioranza include il Partito dei Pensionati/DESUS e i Social Democratici (SD).

Tra gli obiettivi programmatici figurano in primo piano oltre al consolidamento fiscale, i nodi di politica economica: rilancio della competitività per alimentare la crescita economica, privatizzazioni, consolidamento e ristrutturazione aziendale, progetti prioritari di sviluppo.

Cerar ha preannunciato che sarà necessario adottare una politica fiscale restrittiva, tagliando la spesa improduttiva ed introducendo una tassa sugli immobili. Sarà altresì, necessario far avanzare le riforme nel mercato finanziario, nel mercato del lavoro e nel settore sanitario.

### **Fondi Europei**

La Commissione europea ha chiesto alla Slovenia di eliminare entro due mesi tutte le irregolarità presenti nelle assegnazioni dei fondi europei per evitare l'ulteriore blocco delle erogazioni. A Bruxelles sono state riscontrate gravi carenze dei sistemi di controllo e gestione dei programmi riguardanti le infrastrutture relative all'ambiente ed il trasporto. La prima nota informale ricevuta dalla Slovenia sulle irregolarità risale alla fine dello scorso anno: a gennaio, è stata richiesta a Lubiana una notifica ufficiale. All'inizio di marzo la Commissione aveva congelato i fondi destinati alla Slovenia, mentre a metà agosto sono stati sbloccati circa 183 milioni di euro. La Relazione finale per il 2013 non ha soddisfatto le aspettative della Commissione europea, mettendo nuovamente a rischio l'erogazione dei fondi.

### **Competitività: perse otto posizioni**

La Slovenia ha registrato un nuovo calo in fatto di competitività su scala globale: secondo le analisi del World Economic Forum (WEF), il Paese si attesta al 70° posto, perdendo otto posizioni rispetto allo scorso anno. Le ragioni sono legate a vari fattori: oltre allo stato dei conti pubblici il WEF ha messo in risalto soprattutto la difficoltà di accesso al credito e alle fonti di finanziamento da parte dello stato sloveno, l'inefficienza della burocrazia, la tassazione, la mancanza di flessibilità del mercato del lavoro e la corruzione.

### **Nuova Amministrazione Finanziaria in Slovenia [www.fu.gov.si](http://www.fu.gov.si)**

In base alla Legge (G.U. 25/14), il 1° agosto è entrata in funzione la nuova Amministrazione finanziaria della Repubblica di Slovenia, costituita dopo la fusione dell'Amministrazione Doganale della Repubblica di Slovenia (Ufficio Doganale) con l'Amministrazione Fiscale (Ufficio Fiscale).

Tra i nuovi compiti dell'amministrazione finanziaria sono inclusi la lotta contro il lavoro sommerso (Legge sulla prevenzione del lavoro e dell'occupazione sommersa entrata in vigore il 18 agosto 2014) e il controllo del tempo di guida e dei periodi di riposo degli autotrasportatori.

## BANCHE

### **Unicredit Banka Slovenija**

L'Unicredit Banka Slovenija ha concluso il primo semestre del 2014 con un utile netto di 300.000 euro, mentre nello stesso periodo dello scorso anno aveva registrato un utile di due milioni di euro. Secondo le valutazioni della Banca, il calo dell' 85% degli utili e' determinato principalmente dalle svalutazioni di portafoglio e dagli accantonamenti resi necessari dalle procedure di ricapitalizzazione, che hanno raggiunto il valore di 17,1 milioni di euro (+16% su base annua).

E' migliorata la struttura patrimoniale della banca (coefficiente di adeguatezza patrimoniale dal 16,9% al 18,3%, totale attivo 6,8% pari a 2,66 miliardi di euro). Continua il trend positivo nel settore dei depositi dei clienti (+170 milioni di euro), si è ridotto invece del 2,5% il margine operativo.

### **NLB**

Nel primo semestre di quest'anno, la Nova ljubljanska banka (NLB) ha registrato un utile pari a 34 milioni di euro, a fronte di perdite per 91,2 milioni registrate nello stesso periodo del 2013, a seguito degli interventi del dicembre 2013, quando la NLB ha trasferito la gran parte dei crediti inesigibili (prestiti con ritardi nei pagamenti oltre i 90 giorni) alla Bank Assets Management Company "bad bank". Nello stesso periodo la NLB e' stata oggetto di una ricapitalizzazione pari a 1,5 miliardi di euro di aiuti di Stato. Questo ha contribuito a un calo sostanziale della voce accantonamenti e sofferenze, ridottesi di oltre il 50% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Sulla banca continuano a gravare crediti in sofferenza per il 25,8%.

### **NKBM**

La Nova kreditna banka Maribor (NKBM) ha concluso il primo semestre del 2014 con un utile pari a 14,8 milioni di euro. Nello stesso periodo dell'anno scorso l'istituto di credito di Maribor registrava pesanti passivi, pari a 63 milioni di euro. Nei primi sei mesi dell'anno in corso i ricavi del gruppo sono aumentati di quasi un terzo rispetto all'anno scorso. Determinante è stato il piano di ristrutturazione del dicembre 2013: NKBM ha trasferito alla "bad bank" gran parte dei bad loans ricevendo una ricapitalizzazione pari a 870 milioni di euro in aiuti di Stato.

Nonostante questi sviluppi la procedura di privatizzazione (NKBM figura nella lista prioritaria delle 15 società) non sta dando esito.

## PRIVATIZZAZIONI

### **Vendita dell'Aeroporto di Lubiana**

Il 5 settembre la Holding di Stato SSH ha annunciato la vendita del 75,5% delle azioni dell'Aeroporto di Lubiana (Aerodrom Ljubljana) alla società tedesca Fraport (Aeroporto di Francoforte) al prezzo unitario di 61,75 (superiore alla quotazione in Borsa) per un totale di 177,1 milioni di euro. L'accordo prevede altresì la vendita della restante quota (24,5%) detenuta da fondi e investitori privati, al prezzo unitario di euro 61,70. Lo scalo sarà quindi acquisito da Fraport per complessivi 234,4 milioni di euro. Fraport ha promesso che lo scalo sloveno verrà sviluppato a lungo-termine.

Il procedimento verrà considerato concluso quando l'Ufficio per la tutela della Concorrenza rilascerà il nulla-osta. Avevano presentato offerte vincolanti altre tre società: la cinese Friedmann Pacific, assieme all'affiliata China Aircraft Leasing Company, la francese Vinci, e l'Aeroporto di Venezia-SAVE.

### **Società Zito**

E' stata pubblicato sul sito web della Super-holding di Stato (SSH) il bando per la privatizzazione del 51,55% della società Zito (produzione di generi alimentari). Il consorzio di vendita è formato dalla holding di Stato SSH (12,26%), l'Assicurazione Modra Zavarovalnica (14,97%) e da diverse società di gestione del risparmio privato e fondi comuni di investimento. Nel primo semestre la società ha registrato un fatturato di 53,7 milioni di euro e 2,2 milioni di utili. Il termine di presentazione delle offerte indicative è il 31 ottobre p.v.

### **Società Elan**

Ad agosto la Commissione europea ha imposto la liquidazione della società Elan, che non è in grado di restituire 10 milioni di euro in aiuti di Stato non approvati da Bruxelles.

L'unica alternativa per salvare la società dalla liquidazione è l'iter di privatizzazione da concludersi entro l'anno. Il Ministero delle finanze sloveno, in una lettera inviata a Bruxelles ha indicato che entro ottobre dovrebbe essere noto se la società potrà essere venduta.

## SOCIETA'

### **Iter fallimentare per la T-2**

Il tribunale di Lubiana ha avviato l'iter fallimentare nei confronti della società di comunicazioni elettroniche T-2. A presentare l'istanza di fallimento sono stati la Bank Asset Management Company "bad bank", cui sono stati trasferiti i debiti di T-2 verso le banche NLB, NKMB e Abanka, la Hypo banka e la Banka Celje. La T-2 ha chiuso il 2013 con 159 milioni di euro di debiti (a breve e a lungo termine) a fronte di 59 milioni di euro di capitale. Il giro d'affari nel 2013 è stato di 55,1 milioni di euro, le perdite di 3,6 milioni di euro.

### **Gruppo SIJ (Acciaierie slovene riunite)**

Nella prima metà dell'anno le Acciaierie riunite hanno registrato 377 milioni di euro di fatturato, con un utile netto di 18,9 milioni. Nello stesso periodo dello scorso anno erano state registrate perdite per 6 milioni euro. La crescita degli utili viene imputata alla scelta di privilegiare prodotti con maggior valore aggiunto (lamiera speciali e in acciaio inossidabile).

*Redazione: AMBASCIATA D'ITALIA (Patrizia Ruggiero)  
UFFICIO DI LUBIANA DELL'AGENZIA ICE*

---

**Ambasciata d'Italia a Lubiana**, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana  
[www.amblubiana.esteri.it](http://www.amblubiana.esteri.it); [commerciale.lubiana@esteri.it](mailto:commerciale.lubiana@esteri.it)  
tel. (00386) 1 426 2194

**ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane**

Ufficio di Lubiana, Cankarjeva 10, 1000 Ljubljana  
[www.ice.gov.it/paesi/europa/slovenia/](http://www.ice.gov.it/paesi/europa/slovenia/) ; [lubiana@ice.it](mailto:lubiana@ice.it);  
Tel: (00386) 1 4224370